



N. 239/EL-235/167/2012

Il Ministero dello Sviluppo Economico

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P20100002268 del 30 settembre 2010 (Prot. MiSE n. 0017791 del 7 ottobre 2010, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino – Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato, al fine di raccordare la cabina primaria (C.P.) a 132 kV "Lucento" all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza – Stura", nel comune di Torino;

CONSIDERATO che il nuovo elettrodotto rientra nel più ampio progetto di razionalizzazione 220 kV della città di Torino, previsto nel Piano di Sviluppo di Terna S.p.A., ed è stato oggetto di un Accordo programmatico ratificato con la Regione e il Comune di Torino il 14 Marzo 2008, cui è seguita la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa" tra Terna S.p.A., la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale



del 23 marzo 2009 e firmato nel giugno 2009;

CONSIDERATO che l'intervento si inquadra anche nell'ottica di diminuire l'impatto delle linee aeree che attualmente afferiscono nell'area della S.E. di "Martinetto";

CONSIDERATO che il progetto, più in dettaglio, prevede:

- 1) la realizzazione di un nuovo tratto di circa 1 km di elettrodotto in cavo interrato a 132 kV che, partendo dalla C.P. a 132 kV di "Lucento", andrà a connettersi all'esistente elettrodotto aereo 132 kV "Pianezza - Stura", T.570. Tale connessione sarà effettuata tramite un nuovo sostegno denominato "N.20", in sostituzione di quello esistente (e collocato in prossimità di via Druento), atto a consentire la transizione tra il futuro tratto in cavo e l'esistente tratto aereo;
- 2) la dismissione l'attuale elettrodotto a 132 kV, "Martinetto - C.P. Lucento ", T.922, realizzando ad intervento ultimato il nuovo schema elettrico della RTN a 132 kV "Pianezza - C.P. Lucento - Borgaro";

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20110002790 del 14 dicembre 2011 (Prot. MiSE n. 0025795 del 29 dicembre 2011) con la quale il proponente comunica che, conseguentemente alle attività di cui sopra, è prevista la demolizione dell'elettrodotto 132 kV "Pianezza - Stura" lato "Stura", non solo delle attuali campate aeree "N. 21 - 22 - 23" indicate nel progetto, ma di tutta la restante parte aerea fino alla S.E. "Stura";

CONSIDERATO che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20100002268 del 30 settembre 2010 con la quale Terna S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

VISTA la nota prot. n. 0012527 del 9 giugno 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti



tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e della nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge 241/90 s.m., dell'art. 52-ter comma 1 del DPR 327/2001 s.m., è stato comunicato, con note del 30 giugno 2011, ai proprietari, secondo le risultanze catastali, l'avvio del procedimento autorizzativo di cui trattasi;

CONSIDERATO che è stata anche effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul sito informatico dell'Albo Pretorio del Comune di Torino ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 29 giugno 2011 al 28 luglio 2011;

CONSIDERATO che è stata, inoltre, effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Piemonte dal 29 giugno 2011 al 28 luglio 2011;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari dell'area interessata dalle opere da realizzare;

VISTA la nota prot. n. 0019158 del 26 settembre 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12 ottobre 2011 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0020391 del 13 ottobre 2011 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, in sede di Conferenza di Servizi, il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha richiesto che, dopo la realizzazione delle opere, venga trasmesso ai Ministeri autorizzanti, alla Regione, nonché al Comune di Torino, un elaborato grafico in scala adeguata "as built" riportante il tracciato effettivamente realizzato e i tratti eventualmente schermati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;



VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota prot. n. 0000703 del 24 gennaio 2012 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso il parere, del 19 dicembre 2011, di conformità urbanistica del Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTA la delibera n. 15 – 3490 del 27 febbraio 2012, con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha rilasciato la prescritta intesa;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

VISTA la nota prot. n. TRISPATO/20120000036 del 13 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. comunica che per la gestione delle terre e rocce di scavo di cui all'art. 186 del D.lgs. 152/2006 la società istante presenterà in fase esecutiva dettagliata relazione per il riutilizzo delle stesse;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTO l'Atto di accettazione" n. TEAOTTO/P20120000624 del 30 marzo 2012 con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente concluse le istruttorie dei procedimenti;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società



Terna S.p.A., di un tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato, al fine di realizzare il raccordo della cabina primaria a 132 kV "Lucento" all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza - Stura", nel comune di Torino, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DV23570A1BAX00002, allegata all'istanza di autorizzazione.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Torino affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dal futuro impianto, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A.,



prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6



La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, **23 MAG. 2012**

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Ferrice)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE delle CONFERENZE DI SERVIZI del 12 ottobre 2011

Il giorno 12 ottobre 2011, a partire dalle ore 10 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si sono tenute le Conferenze di Servizi (CdS), indette con nota del 26 settembre 2011 - n. 0019158, a seguito delle istanze della Società Terna S.p.A. di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), dei seguenti sei interventi:

- 1) (*pos. EL- 234*) - nuovo cavo interrato a 220 kV "Martinetto - Levanna";
- 2) (*pos. EL- 235*) - nuovo tratto di cavo interrato a 132 kV, dalla cabina primaria (C.P.) di "Lucento" fino all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza – Stura";
- 3) (*pos. EL- 236*) - tre tratti di elettrodotti a 220 kV in cavo interrato, per spostare l'attestazione di tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV (T.217, T.233 e T.299) dall'esistente stazione elettrica (S.E.) a 220 kV di "Martinetto", alla futura S.E. a 220 kV denominata "Pellerina";
- 4) (*pos. EL-237*) - nuovo cavo interrato a 220 kV dalla futura S.E. a 220 kV denominata "Politecnico" all'esistente impianto di "Torino Sud".

Tutti gli interventi sono localizzati nel comune di Torino.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno esaminare contestualmente questa serie di interventi e in un'unica giornata, pur essendo state presentate dalla Società Terna quattro separate istanze, al fine di avere una visione d'insieme, completa di tutte le modifiche agli elettrodotti della RTN che insistono su un'unica area molto ravvicinata. Inoltre sia le Amministrazioni/Enti che le Società coinvolte nei vari iter sono risultate essere sostanzialmente le medesime.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco dei fogli firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dai fogli firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – Divisione III;

oltre ai rappresentanti della Società proponente gli interventi, Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza. In quest'ambito una competenza particolarmente significativa è attribuita dal DL 29 agosto 2003 n. 239 alla Regione, la quale è chiamata a formulare l'Intesa sull'opera in autorizzazione.

Il rappresentante del MiSE ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto. La Società Terna S.p.A., concessionaria della RTN, ha presentato quattro istanze separate presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 239, per la costruzione e l'esercizio degli interventi in oggetto con note tutte datate, per le posizioni EL-234, 235 e 236, 30 settembre 2010 (prot. MiSE, per tutte, del 7.10.2010); mentre per la posizione EL-237 l'istanza è pervenuta successivamente con nota datata 4 gennaio 2011 (prot. MiSE 11.01.2011).

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'avvio dei rispettivi procedimenti in data 24 marzo 2011, per le istanze EL-234 e EL-237, ed in data 9 e 10 giugno 2011 per gli interventi EL-235 e EL-236 a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nei vari iter autorizzativi.

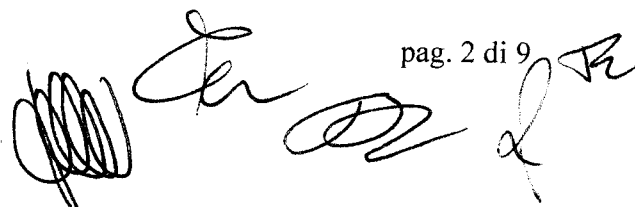
Il Ministero dello Sviluppo Economico ha quindi convocato le rispettive odierne Conferenze di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del dPR 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

In particolare, il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 prevede:

- i procedimenti amministrativi relativi alle infrastrutture lineari energetiche (elettrodotti, etc.) si ispirano a principi di economicità, di efficacia, di efficienza, di pubblicità, di razionalizzazione, unificazione e semplificazione;
- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza di servizi.

Gli interventi in argomento si inquadrano nell'ambito del più ampio piano di potenziamento/rinnovo e razionalizzazione della rete 220 kV che alimenta l'intera area metropolitana di Torino e di cui la quasi totalità degli interventi previsti è già stata autorizzata o in fase avanzata di autorizzazione.

Gli odierni interventi in discussione rappresentano il completamento del suddetto programma.



In sintesi i quattro interventi presentati con istanze separate riguardano:

- *elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto – Levanna" di circa 0,3 km;*
- *tratto di elettrodotto in cavo interrato a 132 kV dall'esistente C.P. di "Lucento" fino all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza – Stura", di circa 1 km;*
- *tre tratti affiancati di elettrodotti in cavo interrato a 220 kV per spostare tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV (T.299, T.217 e T.233) dall'attuale S.E. a 220 kV di "Martinetto" alla futura S.E. a 220 kV di "Pellerina", per una lunghezza di circa 1,7 km per ciascun tratto di cavo;*
- *elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Politecnico (futura) – Torino Sud" di circa 4,5 km;*

Il rappresentante del MiSE chiede poi alla società proponente di illustrare nei dettagli i vari progetti in discussione.

Il rappresentante della **Società Terna - AOT/Torino**, premette che i presenti progetti, come già ricordato, sono previsti nell'ambito del **piano di razionalizzazione e potenziamento** della rete a 220 kV che alimenta i carichi dell'area metropolitana di Torino. Tali interventi sono inseriti all'interno del Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale (PdS) già negli anni scorsi e perfezionati fino alla sua ultima attuale versione vigente. Di tale piano sono già stati realizzati diversi interventi mentre altri sono in corso di avanzata realizzazione.

Le principali motivazioni degli attuali interventi sono le stesse per cui sono scaturiti i precedenti e possono essere così riassunte:

Gli interventi in questione hanno origine dalle criticità presenti nell'attuale rete 220 kV alimentante i carichi della Città di Torino. Attualmente tali carichi sono alimentati essenzialmente attraverso:

- un anello a 220 kV compreso tra le stazioni di Stura, Pianezza e Sangone (a loro volta collegate alla rete a 380 kV che circonda Torino) su cui sono connesse anche le stazioni di Martinetto e Moncalieri, anch'esse inserite in RTN;
- le cabine primarie, di proprietà AEM Torino Distribuzione, collegate in entrata sulle due direttrici RTN in cavo a 220 kV "Sangone – To Ovest – Levanna – Pianezza" e "Stura – To Centro – To Sud – Sangone";

Gli elettrodotti in cavo a 220 kV appartenenti a tali direttrici, realizzati negli anni '50 e '60, hanno una portata in corrente limitata e sempre più inadeguata al trasporto in sicurezza delle potenze in transito, anche tenendo conto del continuo aumento di richieste dai carichi della città. Queste criticità sono destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa della crescita del carico elettrico dell'area e del progressivo inserimento sulla locale rete a 220 kV di nuove unità di generazione di grossa taglia. Pertanto, considerata anche la strategicità e la rilevanza socio-economica delle utenze dell'area metropolitana torinese, è necessario procedere celermente alla realizzazione di interventi strutturali di riassetto della rete in questione, che possano garantire un adeguato grado di affidabilità e qualità del servizio. In questo quadro, per quanto riguarda gli interventi relativi alle stazioni elettriche, è prevista, già autorizzata, una nuova stazione blindata denominata "Pellerina", nonché la realizzazione di una nuova stazione di smistamento, già autorizzata anch'essa, denominata "Politecnico", per far fronte



alle problematiche di ampliamento della esistente stazione di "Torino Centro";

Viene sottolineato dal rappresentante della Società proponente che tutti gli interventi inerenti il piano per Torino, come da PdS, hanno ottenuto la preventiva approvazione, per le scelte principali, da parte della Regione Piemonte tramite la stipula di un "Accordo programmatico" ratificato il 14 Marzo 2008, a cui è seguita la sottoscrizione di un "Protocollo d'intesa" tra la Terna, la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 e firmato nel giugno 2009. Tale "Protocollo di Intesa" costituisce una proficua condivisione preliminare delle principali decisioni tecniche e localizzative. In particolare con l'Assessorato alla Viabilità per quanto riguarda la condivisione dei tracciati prima dell'avvio degli iter autorizzativi e con l'Assessorato all'Urbanistica per ciò che concerne la localizzazione delle nuove stazioni elettriche.

Terminata la premessa, il rappresentante della Società proponente, utilizzando opportune cartografie, grafici e fotografie, facenti parte anche della documentazione progettuale presentata, passa a descrivere in dettaglio le opere/tracciati a realizzarsi, rimandando comunque alla documentazione tecnica allegata ai singoli progetti, per una trattazione completa degli argomenti esposti.

Elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Martinetto - Levanna" (EL-234)

L'elettrodotto avrà uno sviluppo complessivo di circa **0,3 km**.

Il tracciato di progetto, illustrato è il seguente: dalla S.E. di "Martinetto", in attraversamento interesserà corso Svizzera per proseguire in via Giovanni Gardoncini e in seguito parte di corso Appio Claudio ed infine, attraversato corso Appio Claudio, il cavo, andrà ad attestarsi alla C.P. a 220 kV di "Levanna" (proprietà Iride - AEM Distr.).

L'elettrodotto sarà costituito da una terna di cavi unipolari a 220 kV aventi isolamento solido (XLPE) e per quanto concerne il conduttore esso sarà in alluminio da 1600 mmq di sezione.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i precedenti passaggi inerenti le comunicazioni, sensi della normativa vigente.

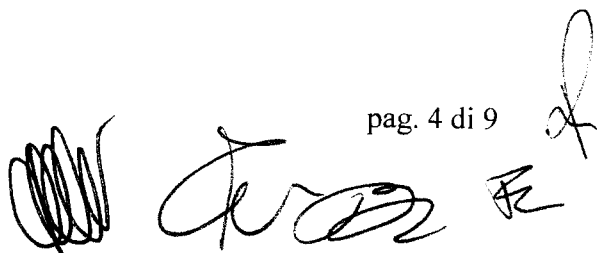
Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La Soc. Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 15 aprile 2011.

Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Torino dal 20.04.2011 al 19.05.2011 (senza osservazioni).

Elettrodotto a 132 kV in cavo interrato "C.P. Lucento fino all'elettrodotto aereo a 132 kV Pianezza - Stura" (EL-235)

Nell'ottica della razionalizzazione della RTN che alimenta l'area nord di Torino e diminuire al contempo l'impatto delle linee aeree che attualmente afferiscono nell'area della S.E. di "Martinetto", vedi intervento successivo, è stato pianificato un nuovo breve tratto di



elettrodotto in cavo interrato a 132 kV che dalla C.P. a 132 kV di "Lucento" andrà a connettersi all'esistente elettrodotto a 132 kV "Pianezza – Stura", T.570.

Attualmente la C.P. a 132 kV di "Lucento" è collegata alla RTN attraverso lo schema elettrico a 132 kV "Martinetto – C.P. Lucento – Borgaro".

Il tracciato di progetto avrà uno sviluppo di circa **1 km** e partendo dalla "C.P.Lucento" interesserà: in attraversamento via Traves per proseguire in un'area parcheggi, tra via Traves ed il "Mattatoio Civico", indi il tracciato interesserà un'area verde tra il "Mattatoio Civico" e via Druento ed infine, il cavo, andrà ad attestarsi, su un nuovo sostegno denominato "N.20" collocato in prossimità di via Druento.

Il nuovo sostegno "N.20" andrà a sostituire l'omologo esistente sostegno, dell'elettrodotto a 132 kV "Pianezza – Stura" e avrà caratteristiche costruttive analoghe, traliccio tronco-piramidale, ma sarà atto a consentire la transizione tra il nuovo tratto in cavo e l'esistente parte aerea. Saranno demolite le attuali campate aeree "N. 21 - 22 - 23", con i relativi sostegni, del tratto dell'elettrodotto a 132 kV "Pianezza – Stura" lato "Stura".

Ad intervento ultimato si otterrà il nuovo schema elettrico della RTN a 132 kV "Pianezza – C.P. Lucento – Borgaro" e sarà quindi possibile dismettere l'attuale elettrodotto a 132 kV, "Martinetto - C.P. Lucento ", T.922.

L'elettrodotto sarà costituito da una terna di cavi unipolari a 132 kV aventi isolamento solido (XLPE) e verrà utilizzato un conduttore in alluminio da 1600 mmq di sezione.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i precedenti passaggi inerenti le comunicazioni, sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La Soc. Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 30 giugno 2011.

Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Torino dal 29.06.2011 al 28.07.2011 (senza osservazioni).

Tre tratti di elettrodotti a 220 kV in cavo interrato per attestare gli elettrodotti T.299, T.217 e T.233 dalla S.E. di "Martinetto" alla S.E. di "Pellerina"

Sempre nell'ottica della razionalizzazione della RTN che alimenta l'area nord di Torino e diminuire al contempo l'impatto delle linee aeree che attualmente insistono nell'area della S.E. a 220 kV di "Martinetto", è stato previsto da Terna lo spostamento di tre elettrodotti aerei a 220 kV che afferiscono alla suddetta stazione. Le tre linee in questione verranno attestate, tramite tre tratti in cavo interrato, alla futura S.E. a 220 kV denominata "Pellerina", attualmente in costruzione.

Il progetto, prevede l'affiancamento dei tre cavi per un unico tracciato avente una lunghezza di circa **1,7 km**. I tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV interessati dall'intervento saranno:

- 1) "Martinetto – Pianezza der. Levanna", T. 299 in semplice terna;
- 2) "Martinetto – Moncalieri", T.217 e la "Martinetto – Pianezza", T. 233; elettrodotti entrambi tesati su una unica palificazione in doppia terna.



In sintesi il progetto prevede:

- l'infissione di due nuovi sostegni, il "N. 17" di tipologia a semplice terna e il "N. 26" avente caratteristiche atte a sostenere una doppia terna di elettrodotti aerei.
Tali nuovi sostegni saranno infissi a distanza ravvicinata tra loro e costruttivamente saranno simili a quelli già in uso, a traliccio tronco piramidale, ma atti alla funzione di consentire la transizione tra l'esistente parte aerea e i nuovi tratti in cavo;
- posa di tre tratti di elettrodotti in cavo interrato con tracciato sostanzialmente in affiancamento e ogni tratto sarà costituito da tre terne di cavi unipolari a 220 kV aventi isolamento solido (XLPE). Per quanto concerne le sezioni dei singoli conduttori la linea T.299 sarà costituita da un conduttore in rame da 2000 mmq, mentre per i tratti inerenti le linee T.217 e T.233 sarà utilizzato un conduttore in alluminio da 1600 mmq di sezione.

A questo punto viene data una breve descrizione del tracciato in progetto che prevede: partendo dai nuovi sostegni di transizione, siti vicino via Cosso, si attraversa via Cosso e la si percorre per un breve tratto. Il grosso della percorrenza è per un lungo tratto di corso Regina Margherita. Si sovrappassa quindi la "Dora Riparia", collocando le linee sull'impalcato di un ponte esistente. Quindi il tracciato deve attraversare il "Parco della Pellerina" utilizzando i sentieri sterrati e quindi attraversata la zona sterrata degli "spettacoli viaggianti", adiacente alla S.E. a 220 kV di "Pellerina", i tre cavi si atterreranno alla suddetta stazione.

A lavori ultimati si avrà il nuovo schema elettrico della RTN a 220 kV:

- 1) "Pianezza – Pellerina", T.299 - in singola terna;
- 2) "Pianezza – Pellerina" T.233 - in doppia terna ammazzettata.

Inoltre il progetto prevede la dismissione dei corrispondenti tratti aerei sostituiti: circa 1,75 km per la doppia terna (T.217 e T.233) e 8 sostegni in doppia terna; mentre circa 1,5 km per il tratto dell'elettrodotto T.299 comprensivo di 5 sostegni in semplice terna.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i precedenti passaggi inerenti la comunicazione ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La Soc. Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 30 giugno 2011.

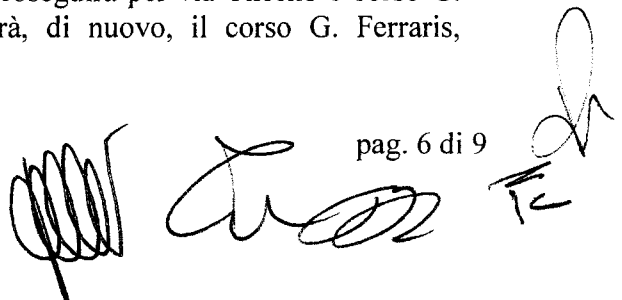
Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Torino dal 29.06.2011 al 28.07.2011 (senza osservazioni).

Elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Politecnico – Torino Sud"

Il tracciato di progetto, avrà una lunghezza di circa **4,5 km**.

Ne viene quindi data, di seguito, una breve descrizione; dalla nuova S.E. di "Politecnico", verrà attraversato un parcheggio adiacente via D'annunzio, percorrerà parte di via D'annunzio e di via Spalato, attraverserà piazza Marmolada e corso Leone interesserà corso Racconigi e corso Adriatico, attraverserà quindi largo Orbassano e proseguirà per via Tirreno e corso G. Ferraris, attraverserà piazzale Costantino ed interesserà, di nuovo, il corso G. Ferraris,

pag. 6 di 9



attraverserà piazzale San Gabriele, proseguirà per corso Unione Sovietica fino alla C.P. a 220 kV di "Torino Sud" dove il cavo sarà attestato.

Per quanto concerne le caratteristiche tecniche del nuovo elettrodotto esso sarà costituito da una terna di singoli cavi a 220 kV in isolamento solido (XLPE) e il conduttore sarà in alluminio e avrà una sezione di 1600 mmq.

Terminata l'esposizione tecnica, il rappresentante della Società proponente riassume anche i precedenti passaggi inerenti le comunicazioni ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La Soc. Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 15 aprile 2011.

Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Torino dal 20.04.2011 al 19.05.2011 (senza osservazioni).

A questo punto, il rappresentante della Società Terna fornisce ulteriori chiarimenti a carattere generale inerenti i quattro progetti degli elettrodotti in cavo interrato oggi in discussione.

Si precisa ulteriormente che tutti i cavi utilizzati saranno di più moderna tecnologia ad isolamento solido (XLPE) e, come detto, avranno tutti una sezione di 1600 mmq in alluminio; tranne per il tratto di elettrodotto inerente la linea T.299, dove sarà utilizzata la sezione di 2000 mmq in rame. Vengono illustrate poi le diverse modalità di posa dei cavi in condizioni tipiche e in corrispondenza dei giunti o degli attraversamenti di altre infrastrutture.

Viene sottolineato come negli attraversamenti più delicati, ad esempio gli incroci più nevralgici per la circolazione, i binari ferrotramviari ecc.. saranno utilizzate, per quanto possibile, le tecniche di trivellazione teleguidata, evitando quindi la posa con scavi a "cielo aperto".

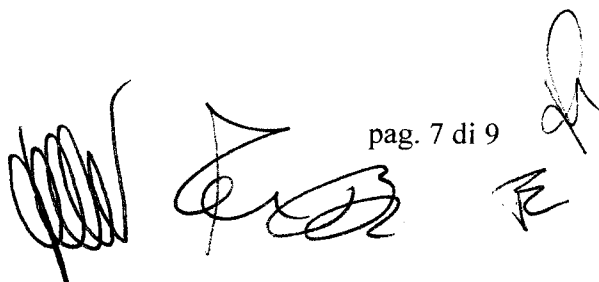
Vengono illustrati i sistemi di collegamento degli schermi delle guaine metalliche che rivestono i conduttori di fase e che costituiscono anche la loro protezione meccanica; essendo collegati a terra e rivestiti in materiale isolante, costituiscono anche una adeguata protezione contro contatti diretti ed indiretti (secondo quanto riportato nella norma CEI 11-17).

Sono inoltre illustrati gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici, ricordando innanzi tutto che il campo elettrico, per la naturale schermatura del terreno, è nullo a livello del suolo.

Per quanto riguarda il campo magnetico, vengono illustrati i grafici degli andamenti dello stesso, specificando che per i relativi calcoli è stato preso a riferimento, come dato di ingresso, il valore della corrente massima di circa 1000 A, per tutti gli elettrodotti in questione tranne che, sempre per il tratto di elettrodotto inerente la T.299 dove è stata invece utilizzata una corrente di 1350 A. E' stata inoltre considerata sia la posa tipica a "trifoglio", preponderante lungo tutti i tracciati, che quella in orizzontale tipica dei tratti delle "buche giunto".

Nelle relazioni specialistiche relative ad ogni collegamento sono riportati i conteggi relativi a varie situazioni particolari (es. presenza di più linee affiancate e/o compresenza di giunti, pose a profondità ridotte per interferenze con altre infrastrutture, ecc.)

Si sono quindi individuate in maniera puntuale le situazioni di attenzione ove si prevedono, cautelativamente, interventi di mitigazione: in genere ove non si rientra nel limite di 3 μ T nell'ambito della carreggiata stradale (es. marciapiedi, aree a verde pubblico, avvicinamenti ad edifici).



Si sono inoltre confrontati gli effetti di diverse tipologie di soluzioni schermanti (schermi in alluminio con diverse geometrie, canaline chiuse in materiale ferromagnetico, loop passivi); la soluzione definitiva sarà adottata in sede di progetto esecutivo.

Viene precisato da **Terna** che ai fini della necessaria flessibilità dei vari tracciati in progetto, è stata definita una fascia di potenziale impegno prevalentemente di circa 12 m (fatta eccezione per l'intervento alla pos. EL-236 dove la fascia è più ampia), centrata sull'asse dell'elettrodotto, ristretta o ampliata per tenere conto del limite costituito da elementi fisici presenti oppure di potenziali adattamenti puntuali di tracciato. Tale fascia si rende necessaria al fine di effettuare gli inevitabili spostamenti e ottimizzazioni di tracciato che si rendono necessari nelle successive fasi di definizione dei vari progetti "esecutivi", senza che per questo sia necessario attivare una nuova fase autorizzativa.

Già nella fase di progetto "esecutivo", delle varie opere, che nella successiva fase realizzativa si procederà alla delimitazione delle aree effettivamente impegnate dalla fascia di servitù richiesta, funzionale all'esercizio in sicurezza e manutenzione dell'elettrodotto. Viene precisato che tale larghezza totale, centrata sull'asse del tracciato definitivo, sarà pari a 4 m (sempre fatta eccezione dell'intervento alla pos. EL-236).

Relativamente agli scavi e l'eventuale riutilizzo del materiale sottostante asportato, il rappresentante di Terna precisa che per la pavimentazione stradale (che ricade nella categoria "rifiuti") essa verrà conferita a discarica autorizzata; mentre per ciò che riguarda il terreno, vista la scarsa idoneità dello stesso alla dispersione del calore, non verrà riutilizzato per il rinterro e quindi verrà completamente smaltito in idonea discarica.

Il rappresentante di Terna ribadisce che per quanto concerne i sostegni che saranno demoliti, le relative fondazioni saranno rimosse fino ad un massimo di 1 metro.

Tutti i materiali provenienti dalle demolizioni saranno trattati nel rispetto del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Terminata l'esposizione dei progetti il rappresentante del MiSE - DGERM elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata), i quali risultano, per tutti e quattro gli interventi in discussione, complessivamente positivi.

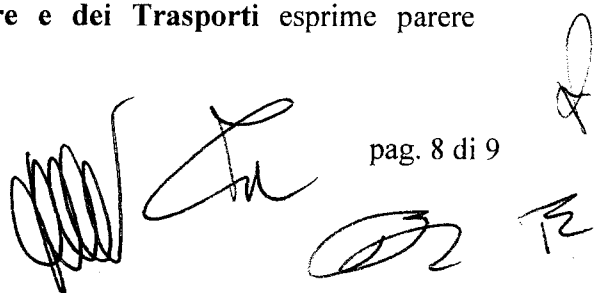
A questo punto viene data poi la parola agli intervenuti alla riunione.

Il rappresentante del **MATTM** chiede che l'eseguito ("as built") riportante i tracciati interrati e i tratti eventualmente schermati venga trasmesso al MATTM stesso, oltre alla Regione e al Comune. Precisa inoltre che, visto che i materiali di scavo saranno conferiti in discarica, il decreto non costituirà autorizzazione alla gestione delle terre da scavo.

Il rappresentante del **MiSE - Comunicazioni** dichiara che il proprio Ufficio rilascerà, come prassi, il Nulla Osta preventivo per l'avvio alla costruzione e all'esercizio delle opere, con particolare attenzione alla compatibilità elettromagnetica con linee TLC. Sarà cura dell'Ispettorato territoriale del Piemonte la relativa verifica tecnica per l'osservanza delle prescrizioni sopra menzionate.

Il rappresentante del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** esprime parere

pag. 8 di 9



favorevole ai progetti in oggetto. Chiede che in fase di progettazione esecutiva vengano eseguite indagini geognostiche o quanto necessario per determinare le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, in corrispondenza dei siti di infissione dei sostegni porta terminali. In fase di redazione di progetto esecutivo, qualora si presenti la necessità di variare il tracciato nella fascia impegnata, occorre procedere a verifiche in modo da accertare che i valori di campo magnetico siano ammissibili.

Il rappresentante del **MiSE-DGERM** registra, al termine della riunione, il positivo orientamento delle Amministrazioni convocate per l'approvazione dei quattro progetti presentati da Terna, attesi anche i pareri acquisiti nelle forme previste dal comma 7 dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i.

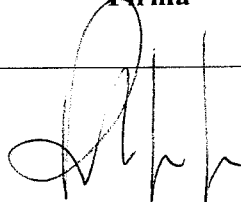
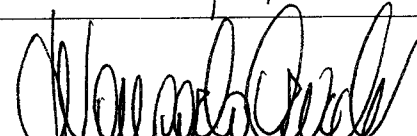
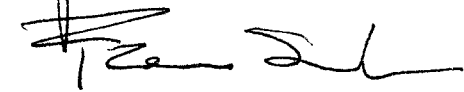


Per la conclusione dei procedimenti autorizzativi relativi a tali interventi, dovranno essere acquisite, ai sensi del DL 29/8/2003 e s.m.i., le Intese da parte dalla Regione Piemonte.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri relativi ai quattro progetti presentati.

Contro il presente verbale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente e nei termini di legge.

Alle ore 13,00 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
Ministero dello Sviluppo Economico - DGENRE/ Divisione III - Reti elettriche	
Ministero dell'Ambiente TTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	
Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni	
Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino.	



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

12 ottobre 2011

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

(Pos. EL-234) Nuovo cavo interrato 220 kV "Martinetto - Levanna"

(Pos. EL-235) tratto di elettr. a 132 kV in cavo interrato, per raccordare la "C.P. Lucento" alla linea a 132 kV "Pianezza - Stura".

(Pos. EL-236) 3 tratti di elettrod. a 220 kV in cavo, per spostare 3 elettr. aerei (T.217, T.233 e T.299) da S.E. a 220 kV di "Martinetto" a S.E. di "Pellerina"

(Pos. EL-237) Nuovo cavo interrato 220 kV "Politecnico - Torino Sud"

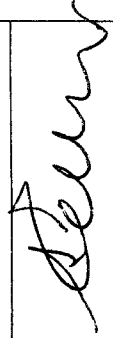
Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni		0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	ING. G. CRICCHI		06.57228629 06.57228682	06.57228642		
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Viale del Policlinico, 2 - 00161 ROMA	ING. FRANCESCO #4 DE VITA	ING. FRANCESCO SANTORO	06/48933701		francesco.santoro@mit.gov.it	
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G.Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO REGIONE MILITARE NORD SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Corso Vinzaglio, 6 - 10121 TORINO						
MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA						

MINISTERO DELL'ENERGIA
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA
Energie Rinnovabili - Reti Elettriche

12 ottobre 2011

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE


(Pos. EL-234) Nuovo cavo interrato 220 kV "Martinetto - Levanna"
 (Pos. EL-235) tratto di elettr. a 132 kV in cavo interrato, per raccordare la "C.P. Lucento" alla linea a 132 kV "Pianezza - Stura".
 (Pos. EL-236) 3 tratti di elettrod. a 220 kV in cavo, per spostare 3 elettr. aerei (T.217, T.233 e T.299) da S.E. a 220 kV di "Martinetto" a S.E. a di "Pellerina"
 (Pos. EL-237) Nuovo cavo interrato 220 kV "Politecnico - Torino Sud"

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Uff. III Viale America, 201 - 00144 ROMA		Sergio Agostini PULCINI				
REGIONE PIEMONTE Presidenza Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO						
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO						
PROVINCIA di TORINO Presidenza Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO						
COMUNE di TORINO Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 TORINO						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DGERM UNMIG per l'Italia settentrionale e relativo off-shore - Ufficio XII Via Zamboni, 1 - 40125 BOLOGNA						
AUTORITA' di BACINO del fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA						
Agenzia Interregionale per il Fiume Po Ufficio periferico di Alessandria Piazza Turati, 1 - 15100 ALESSANDRIA						

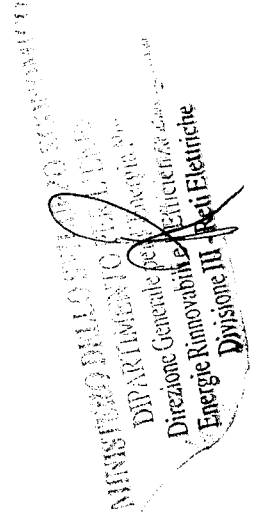
12 ottobre 2011

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

- (Pos. EL-234) Nuovo cavo interrato 220 kV "Martinetto - Levanna"
 (Pos. EL-235) tratto di elettr. a 132 kV in cavo interrato, per raccordare la "C.P. Lucento" alla linea a 132 kV "Pianeza - Stura".
 (Pos. EL-236) 3 tratti di elettrod. a 220 kV in cavo, per spostare 3 elettr. aerei (T.217, T.233 e T.299) da S.E. a 220 kV di "Martinetto" a S.E. a di "Pellerina"
 (Pos. EL-237) Nuovo cavo interrato 220 kV "Politecnico - Torino Sud"

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE USTIF Strada Cebrosa. 27 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO)						
Iride Servizi S.p.A. (Gruppo Iren) Corso Svizzera. 95 - 101243 TORINO						
AEM Torino Distribuzione S.p.A. Via Bertola. 48 - 10122 Torino						
GTT - Gruppo Torinese Trasporti Corso Turati. 19/6 - 10128 TORINO						
SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Nord Occidentale Corso Taranto. 61/A - 10154 TORINO						
SMAT - Soc. Metropolitana Acque Torino S.p.A.; Corso XI Febbraio. 14 - 10152 TORINO						
AES - Azienda Energia e Servizi S.p.A. Corso Regina Margherita. 52 - 10153 TORINO						
RFI S.p.A. (Gruppo FS) * Direzione Territoriale Produzione Torino/Struttura Organ. Ingegneria Via P. Sacchi. 3 - 10125 TORINO						
ENAC - Direzione Operatività - Viale Castro Pretorio. 118 - 00185 ROMA						
Terna SpA - Direzione Manutenzione Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino Corso Regina Margherita. 267 - 10143 TORINO		PAOLO RIGALDONE	011 - 2065540	011 - 2065565	paolo.rigaldone@terna.it	

* Interessato solo dall'intervento EL-237



Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato pareri, assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE PIEMONTE	Deliberazione di Giunta Regionale n.15-3490 del 27 febbraio 2012
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota prot. n.0000703 del 24 gennaio 2012 con allegata la nota del 19 dicembre 2011 del Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte
2.3	MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota prot. n.0018381 del 13 agosto 2011
2.4	MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio	Nota prot. n. 15007 del 24 giugno 2011
2.5	MINISTERO DELLA DIFESA Comando in Capo del Dipartimento M.M. Alto Tirreno - La Spezia	Nota prot. n. 33177 del 20 luglio 2011
2.6	MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota prot. n. 0010562 del 29 luglio 2011 con allegata la nota prot. n. 28144 del 25 luglio 2011 del Comando dei Vigili del Fuoco di Torino
2.7	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	Nota prot. n. 11018/11 del 7 ottobre 2011 con allegate: 1) la nota prot. n. n. 17027 del 21 luglio 2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Biella e Vercelli; 2) la nota prot. n. 7002 del 13 luglio 2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie
2.8	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche Div. II - Sez. UNMIG di Bologna	Nota prot.n. 4098 del 4 luglio 2011
2.9	CITTÀ DI TORINO Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione	Nota prot. n. 2887 del 29 luglio 2011
2.10	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO)	Nota prot. n. 27501 del 28 luglio 2011
2.11	AEM TORINO DISTRIBUZIONE S.P.A.	Nota prot. n. 16295/AD240 del 22 luglio 2011
2.12	SNAM RETE GAS	Nota prot. n. DI.NOCC. 820-DAP del 5 luglio 2011
2.13	GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.	Nota prot. n. 13147 del 1 luglio 2011
2.14	ENAC Direzione Operazioni Torino	Nota prot. n. 0032164/AOT del 12 marzo 2012

EL-235

21



Direzione Innovazione, Ricerca ed Università

Politiche Energetiche

risparmio.energetico@regione.piemonte.it

12 MAR 2012

Data

Protocollo 1690 /DB1304

c.a. Al Ministero dello Sviluppo
Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapporti Enti Territoriali
Ing Gianfelice POLIGIONI
Via Molise, 2
00187 - ROMA

c.a. Al Ministero per le Infrastrutture
Direzione Generale per le Politiche di
Sviluppo del Territorio
Dr. NOVELLA
Via Nomentana, 2
00198 ROMA

c.a. TERNA S.p.A. - Area Operativa
Trasmissione di Torino
Ing. Angelo RUSSO
Corso Regina Margherita 267
10143 - TORINO

Al Sindaco del Comune di
Torino

Al Presidente
della Provincia di Torino

LORO SEDI

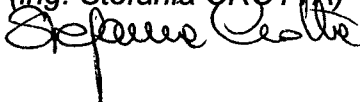
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0006090 - 23/03/2012 - INGRESSO

Oggetto: Trasmissione della deliberazione relativa all'Intesa della Regione Piemonte rispetto all'autorizzazione del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del tratto di elettrodotto in cavo interrato a 132 kV per raccordare la "C.P.Lucento" all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza-Stura" in Comune di Torino

In esito all'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n.15 – 3490 del 27 febbraio 2012, con la presente si provvede a trasmettere copia dell'atto amministrativo in argomento per gli adempimenti di competenza.

Con i migliori saluti.

All. n. 1

Il Responsabile del Settore
(ing. Stefania CROTTA)


referente:
dr. Filippo BARETTI (011 4323476)

Febru 13 h

 **REGIONE
PIEMONTE**
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 118

Adunanza 27 febbraio 2012

L'anno duemiladodici il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 11:10 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori William CASONI, Alberto CIRIO, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Paolo MONFERINO, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, ~~Barbara BONINO, Michele COPPOLA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: BONINO, COPPOLA, RAVELLO, SACCHETTO

(Omissis)

D.G.R. n. 15 - 3490

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del raccordo in cavo interrato tra l'elettrodotto a 132 kV "Pianezza-Stura" e la Cabina Primaria Lucento.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTTO/P20100002268 del 30 settembre 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del raccordo in cavo interrato tra l'elettrodotto a 132 kV "Pianezza-Stura" e la Cabina Primaria (CP) Lucento, nel Comune di Torino.

L'intervento in progetto afferisce indirettamente al Programma di razionalizzazione e potenziamento della rete a 220 kV di Torino, in quanto costituisce un'opera di riequilibrio territoriale della rete urbana a 132 kV reso possibile dal progressivo completamento del citato programma inerente alla rete a 220 kV e dal complessivo conseguente riassetto di rete.

L'intervento nasce nell'ottica di razionalizzare la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) che alimenta l'area Nord di Torino e, nel contempo, di diminuire l'impatto delle linee aree che

attualmente insistono sull'area della Stazione Elettrica Martinetto. Il raccordo in progetto, in cavo interrato a 132 kV, collega la C.P. Lucento all'esistente elettrodotto aereo T. 570 "Pianezza – Stura" seguendo un tracciato di circa un chilometro e interessando, in Comune di Torino, le vie Traves e Druento ove si andrà ad attestare sulla linea esistente, mediante un nuovo sostegno.

Il progetto comporta la demolizione delle attuali campate aeree ricomprese tra i sostegni n. 21-22-23. La realizzazione di detto raccordo permetterà inoltre di demolire altre linee presenti nell'area Nord di Torino, quali la tratta aerea della citata linea T.570 dallo stabilimento Air Liquide alla stazione elettrica Stura per complessivi 3,5 km, nonché la dismissione del cavo interrato dal sostegno n. 23 della stessa T. 570 fino allo stabilimento Air Liquide. E' prevista inoltre la dismissione del cavo interrato della linea T. 922 e la demolizione del rimanente tratto aereo della stessa linea dal sostegno n. 1 alla stazione elettrica "Martinetto", per complessivi 2,3 km.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 0006341 del 06/07/2011, ha chiesto alla Regione Piemonte – Settore Programmazione Operativa - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 12/10/2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 0020391 del 13/10/2011. Durante tale Conferenza, il rappresentante del MiSE-DGERM non ha rilevato la sussistenza di criticità in grado di ostacolare il rilascio dell'autorizzazione dell'opera.

In attuazione delle DGR n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2005, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data 21 dicembre 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto, una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate ha rilevato l'assenza di problematiche ambientali e territoriali generate dall'intervento.

Nel corso della stessa Conferenza è stato inoltre acquisito il parere del rappresentante del Settore Inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico, il quale ha evidenziato che, nel progetto, non sussistono particolari criticità per quanto afferisce all'esposizione ai campi elettromagnetici.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi si è dato atto dei seguenti contributi pervenuti:

- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economica montana e Foreste - Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con nota n. 97712 del 19 dicembre 2011, non rilevando interferenze degli interventi previsti con corsi d'acqua soggetti a tutela da parte dell'Amministrazione regionale ai sensi del R.D. 523/1904, esprime il proprio nulla osta alla esecuzione delle opere.
- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economica montana e Foreste – Settore Tecnico opere pubbliche, con nota n. 98523 del 20 dicembre 2011 evidenzia che non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera in oggetto. Per quanto attiene alle dismissioni richiede di stabilire, in sede di rilascio dell'Intesa regionale, il termine

temporale di sei mesi per la dismissione delle stesse, inoltre, al fine di aggiornare il catasto regionale delle linee elettriche richiede al Proponente di fornire i dati informatici relativi al tracciato dell'elettrodotto.

La Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione operativa, con nota 44292 del 21 dicembre 2011, esprime parere favorevole al progetto dichiarando la conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme e dello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino.

Successivamente sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ARPA Piemonte – Dipartimento Tematico Radiazioni, con nota 127171/SC21 del 23/12/2011, afferma che il tracciato della linea in progetto non presenta particolari criticità, in quanto sia il sostegno portaterminali, sia il tracciato del cavo interrato sono stati progettati in aree dove non è prevedibile la permanenza prolungata di persone.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, e segnatamente:

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di emissioni di polveri e di inquinanti gassosi nelle operazioni di scavo provenienti dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo, nonché l'utilizzo di veicoli dotati di apposito sistema di copertura del carico, nel caso di trasporto di inerti polverulenti.

per la gestione degli inerti

- si prescrive che il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico venga adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Il terreno di scotico dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi, posizionando gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno. Si raccomanda uno smaltimento differenziato delle macerie derivanti dalla demolizione del tratto di linea esistente interessato dal progetto;

per la componente paesaggistica e i ripristini

- si prescrive che le superfici interessate dai lavori e le zone di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino tipologico e vegetativo al fine di assicurare un corretto raccordo ed inserimento delle nuove opere in progetto con il contesto considerato;
- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta determinante per l'esercizio della rete a 132 kV nell'area Nord di Torino, nel nuovo assetto della RTN urbana torinese, che risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio del raccordo a 132 kV in cavo interrato tra l'elettrodotto a "Pianezza-Stura" e la Cabina Primaria "Lucento";
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
 1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
 2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
 3. dell'impegno da parte del proponente a completare gli interventi di dismissione e recupero delle linee esistenti di previsto smantellamento, con ripristino dei luoghi, entro sei mesi dall'entrata in esercizio del nuovo raccordo in progetto, nonché a fornire i dati informatici relativi al tracciato della linea realizzata, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Torino e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 27 febbraio 2012.

cr

EL-235

2.2



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione E i Progetti Internazionali

Divisione: III^A

Roma,



M_INF-TER_PROG
D.G. Svil. Territorio, Programmazione,
Progetti Internaz.
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0000703-24/01/2012-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

e p. c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0001922 - 26/01/2012 - INGRESSO

Alla Regione PIEMONTE
PRESIDENZA
Piazza Castello, n. 165
10122 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324792)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Programmazione Operativa
c. a. Arch. Banche
Via Lagrange, 24
10123 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4325560)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Innovazione, Ricerca e Università
Settore Politiche Energetiche
(Referenti Intesa)
c.a. Ing. Stefania Crotta
Corso Regina Margherita, 174
10151 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324961)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Gestione Beni Ambientali
Corso Bolzano, n. 44
10121 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4323819)

Alla Terna S.p.a.
Direzione Mantenimento impianti
Area operativa trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, n. 267
10143 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.2065505)

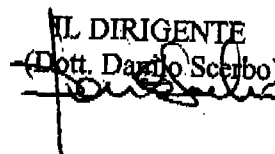
Alla TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.83138731)
per informativa:

Alla TERNA S.p.a.
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

(Si trasmette unicamente via fax ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica – Regione Piemonte ai sensi del Decreto legge n. 239/2003 e s.m.i
Progetto: "Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio: Razionalizzazione Rete Elettrica 132 kV della Città di Torino-Attestazione dell'elettrodotto 132 kV T. 570 "Pianezza-Stura" sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato, nel comune di TORINO.
Posizione EL/235.

Per quanto di competenza, si trasmette copia del parere di conformità urbanistica espresso in data 19/12/2011 dalla Direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore programmazione operativa della Regione Piemonte in merito all'intervento indicato in oggetto, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 290 del 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalle stesse disposizioni.

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Scerbo)




*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Programmazione Operativa

Data 19.12.2011

OGGETTO: art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n. 239, convertito con modificazione dalla L. 27.10.2003, n. 290 e modificato dall'art. 1 comma 26 della L. 23.08.2004 n. 239.
Attestazione dell'elettrodotto a 132 kV T570 "Pianezza - Stura" sulla C.P. Lucento in comune di Torino, tramite raccordo in cavo interrato. Posizione EL/235.
Comune di TORINO
Pratica n. B10508

Vista la nota n° 10470/DB1304 in data 07.12.2011 con la quale la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università Politiche Energetiche ha avviato la procedura istruttoria per l'espressione del parere regionale convocando i settori regionali ad una Conferenza di Servizi interna per il giorno 21.12.2011;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio la Programmazione ed i Progetti Internazionali prot. 6341 del 06.07.2011;

esaminata l'ulteriore documentazione trasmessa da Terni – Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino, prot. n. TEAOTTO/P20110002901 del 16.12.2011 costituita dagli atti urbanistici indispensabili per l'istruttoria della pratica in oggetto;

preso atto delle indicazioni del Certificato di Destinazione Urbanistica relativo all'intervento in esame rilasciato dal Comune di Torino - Settore Servizi per l'Edilizia e l'Urbanistica in data 16.05.2011;

accertato dalla documentazione urbanistica che l'intervento in oggetto secondo il P.R.G.C. vigente del Comune di Torino intercetta prevalentemente le seguenti aree normative:

- Servizi Pubblici "S" lettera "v", - aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport;
- Servizi Pubblici "S" lettera "a", - aree per attrezzature di interesse comune;
- Servizi Pubblici "S" lettera "p", - aree per parcheggi;
- Viabilità esistente "VI";

(riff. agli artt. 3,8,19 delle NUEA.)

*Via Lagrange, 24
10123 Torino
Tel. 011.4321429
Fax 011.4325560*

inoltre, ai sensi della variante urbanistica n. 100 di carattere idrogeologico nella "Carta di sintesi della pericolosità idrogeomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica" l' intervento in esame ricade nella classe I, sottoclasse I (P).

**QUESTO SETTORE
DICHIARA**

che l' intervento in oggetto E' **CONFORME** alle prescrizioni delle norme e dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Torino.

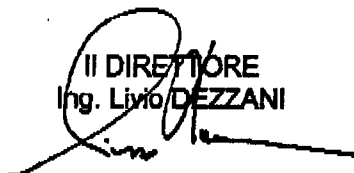
Precisa che l' allegato tecnico tav. n. 7 del P.R.G.C. del comune di Torino dovrà essere opportunamente aggiornato recependo le fasce di rispetto del tracciato in oggetto secondo le indicazioni che Terna fornirà nel caso specifico.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MERITO AL PROGETTO PROPOSTO

Il funzionario istruttore
arch. Raffaella BANCHE



Il DIRETTORE
Ing. Livio DEZZANI



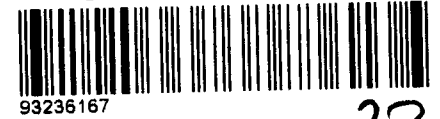
RL-235

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017529 - 01/09/2011 - INGRESSO

Ministero della Salute
DGPREV

0019381-P-13/08/2011

I.S.I.V



23



Ministero della Salute

EX DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E
COMUNICAZIONE
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
SANITARIA

Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita - radioprotezione
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-classif:
ex DGPREV.II/P/2011/I.S.I.V

Allegati:

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.Gen.le per l'Energia e le Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 - 00187 Roma
E.p.c. alla Soc. TERNA S.p.A - Rete Elettrica
Nazionale/ Direzione Manutenimento
Imp.ti / A.O. Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino

OGGETTO: Progetto, Razionalizzazione Rete Elettrica a 132 kV della città di Torino;
"Attestazione dell'Elettrodotto 132 kV / T 570 Pianezza - Stura sulla C.P
Lucento tramite raccordo in cavo interrato", in comune di Torino. Domanda
della Soc. Terna SpA Rif. TEAOTTO /P/20100002268- 30/09/2010 (Progetto Terna
P.T.O. / Elenco Documenti EG23570A1BAX00001 / 15.06.2010- rev.00; -Relazione
Tecnica Illustrativa RV23570A1BAX00001/15.06.2010,===== Pos. EL-235.

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEOTTO /P/20110001362/20.06.2011), relativa
alla domanda (MISE prot.0017791/07.10.2010) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell' Elettrodotto
in oggetto;

visti:

-gli elaborati di progetto (-P.T.O Elenco Documenti EG23570A1BAX00001-rev.00/15.06.2010;-Corografia,
Tav. DV23570A1BAX00001/06.2010; -Relazioni /R. Tecnica Descrittiva; -R. Andamento CEM; - R.
Paesaggistica; -R.Inquadramento Geologico Prel.re, Elab.ti RV23570A1BAX00001-2010-rev.00/'...BAX00
002 /'...BAX00003/'...BAX00005; -Planimetria Cat.le con Fascia Aree Impegnate, Tav. DV23570A1BA
X00002; -Piano Particellare Prel. TV23570A1BAX00001...;>>>>>>>> continua v. Elenco Allegati);

- l'ubicazione dell'intervento, le motivazioni e le caratteristiche dell'opera in progetto (Rel. Tecnica Descrittiva
R. Paesaggistica , - Planimetria con Indicazione Sottoservizi, -Planimetria di PRGC, - Sez. Trasversali, Elab.ti
RV23570A1BAX00001-2010/'..BAX00003, -DV23570A1BAX00003/'...BAX00005/'...BAX0006.....;>>>>>>>>
continua v. Elenco Allegati);

-gli elementi tecnici progettuali di tutela dai CEM, la determinazione delle Fasce di Rispetto e "D.P.A" da
elettrodotto (Rel.CEM- RV23570A1BAX00002/06.2010; -Planimetria DPA, DV23570A1BAX00008 /Tav. 1/1);

- fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22
febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con
frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di
attenzione ed obiettivi di qualità..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli
elettrodotti alla frequenza di 50 Hz),

> si rappresenta parere positivo allo sviluppo del progetto, per gli aspetti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
Aleandro Renzi (Tel. 06-59943827)

EL-235

2.4



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1[^] REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73902032 - Fax 02/73903409)

24 GIU. 2011
Milano, li _____

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIP. PER L' ENERGIA

VIA MOLISE, 2 - 00187 ROMA

Prot. TR1-RTP/31/ 15007 / 965 /2011/ CS



Oggetto: EL-235: ELETTRDOTTO A 132 KV IN CAVO INTERRATO PER RACCORDO DEL "CP LUCENTO" A "PIANEZZA - STURA" – Conferenza dei Servizi.

Comune di: - TORINO

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA – Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA

Riferimenti: Foglio N° 12527 datato 09/06/2011.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

D'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0014909 - 14/07/2011 - INGRESSO

EL-235

2.5



**Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia**

La Spezia, 20. 4. 11
p.d.c. C.F. M. MASSA tel.: 0187 783993

Ufficio: Demanio/Infrastrutture

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart La Spezia

Prot. INFR/ 33144 Allegati

AIP AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
10100 TORINO
e.p.c.: COMANDO REGIONE MILITARE
NORD
SM- Ufficio Personale, Logistico e
Servitù Militari
Corso Vinzaglio, 11
10121 TORINO
TERNA-Rete Elettrica Nazionale S.P.A.
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

ARGOMENTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio
Razionalizzazione Rete Elettrica 132 kV della Città di Torino
Attestazione dell'elettrodotto 132 kV T.570 "Pianezza-Stura"
Sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato

Comune interessato: Torino (TO)

Posizione n. EL-235

Riferimento alla nota n.P20110001362 del 20 giugno 2011 e
pervenuta in data 30 giugno 2011 della TERNA di Torino.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato
al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai
soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo
Alto Comando all'impianto in argomento, non ravvisando
impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

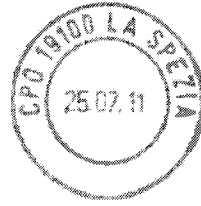
**d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSOTTA)**

L'ingegner *Giuseppe M. FIGOLI* Capo del Dipartimento M.M. Alto Tirreno

UFFICIO
DEMANIO/INFRASTRUTTURE
C.F. Giuseppe M. FIGOLI



MOD. DM/8543
(ex 617001/M)



HS F325/0/T 018051

MARINA MILITARE

Comando in Capo
del Dipartimento Militare
Marittimo della Flotta
(Via Salaria, 77 - Roma)

TEAOTTO/A20118002875 - 03/08/2011

3 AGO 2011

TERNA S.P.A
CORSO REGINA MARGHERITA
10143 TORINO

INFR/33177

Agenzia Industriale Difesa - Stabilimento Grafico Militare - Carta (00.039) del 2010 e 750.000

MODULARIO
INTERNO - 261

EL-235



2.6

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**AREA RISCHI INDUSTRIALI**
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 2(due)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DGPREV
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0010562 del 29/07/2011
7761032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrodoti

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato, al fine di realizzare un raccordo della "C.P. Lucento" all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza-Stura". Interventi interessanti il comune di Torino
Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata nota prot. 28144 del 25.07.2011 del Comando Provinciale VVF di Torino, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo.)

EL 235

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017251 - 29/08/2011 - INGRESSO



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TORINO
DIVISIONE PREVENZIONE INCENDI

Torino, li 25 LUG. 2011

EL 235

Da citare nella risposta
Prot. N° <u>22149 /PV</u>
Pratica N. 69382

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0010094 del 25/07/2011

7761032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed elettrodotti

AI **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
D.G. PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE
RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIV. III - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE, 2
00187 - ROMA**

AI **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE ISIRICHE
VIA C. COLOMBO, 44
00147 - ROMA**

AI **Sig. SINDACO di
10100 - TORINO**

AI **MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI
(fax: 06.7187786)
SEDE**

**TERNA S.P.A.
C.SO REGINA MARGHERITA, 267
10143 - TORINO**

e, p.c.
A

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio - razionalizzazione rete elettrica 132 KV della Città di Torino - Attestazione dell'elettrodotto 132 kv T. 570 "Planezza-Stura" sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato - Comune interessato Torino. Posizione n. EL-235

Con riferimento alla nota di pari oggetto della Società Terna S.p.A. prot. n. TEAOTTO/P20110001362 del 20.06.2011, dall'esame della documentazione tecnica a corredo, nei limiti di competenza del Comando ex Capo III del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, si esprime parere favorevole ex Lettera Circolare M.I. prot. DCPREV n. 7075 del 27.04.2010.

Il Funzionario Tecnico Istruttore
direttore Calogero BARBERA



Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Silvio SAFFIOTI



EL-235

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TORINO
DIVISIONE PREVENZIONE INCENDI

Torino, li 25 LUG. 2011

Da citare nella risposta
Prot. N° 28144 /PV
Pratica N. 69382

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017315 - 30/08/2011 - INGRESSO

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
D.G. PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE
RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIV. III - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE, 2
00187 - ROMA

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE ISIRICHE
VIA C. COLOMBO, 44
00147 - ROMA

AI Sig. SINDACO di
10100 - TORINO

AI MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE
E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI
(fax: 06.7187766)
SEDE

e, p.c.
A

TERNA S.P.A.
C.SO REGINA MARGHERITA, 267
10143 - TORINO

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio - razionalizzazione rete elettrica 132 kV della Città di Torino - Attestazione dell'elettrodotto 132 kV T. 570 "Pianezza-Stura" sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato - Comune interessato Torino. **Posizione n. EL-235**

Con riferimento alla nota di pari oggetto della Società Terna S.p.A. prot. n. TEAOTTO/P20110001362 del 20.06.2011, dall'esame della documentazione tecnica a corredo, nei limiti di competenza del Comando ex Capo III del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, si esprime parere favorevole ex Lettera Circolare M.I. prot. DCPREV n. 7075 del 27.04.2010.

Il Funzionario Tecnico Istruttore
direttore Calogero BARBERA



Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Silvio SAFFIOTI

EL-235

27

Torino, 7 OTT. 2011



**Ministero per i Beni e le Attività
Culturali**

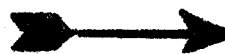
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PARSAGGISTICI DEL PIEMONTE

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0021263 - 25/10/2011 - INGRESSO



Al Ministero dello
Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise 2
00187 ROMA

Prot. n. 11018/11

34.19.04/1

Risposta al foglio prot. 0019158 del 26/09/2011

OGGETTO: PIEMONTE - Comune di TORINO

Autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni della legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m., alla costruzione e all'esercizio di:

- Elettrodotto in cavo interrato a 220kV "Martinetto-Levanna" (Pos. EL-234)
- Tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato per raccordare la C.P. Lucento all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza Stura" (Pos EL-235)
- Tre tratti di elettrodotti a 220 kV in cavo interrato, al fine di spostare l'attestazione di tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV (T.217.T.233 eT299) dall'esistente stazione elettrica a 220 kV di "Martinetto" alla vicina futura S.E. a 220 kV denominata "Pellerina" (Pos EL-236)
- Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV dalla futura S.E. a 220 kV denominata "Politecnico" all'esistente impianto di "Torino Sud" (Pos EL-237)

Convocazione delle Conferenze dei Servizi del 12/10/2011 ore 10,00

In esito alla Vs. nota prot. 0019158 del 26/09/2011, assunta agli atti di quest'Ufficio con prot. 10570 del 28/09/2011, con la quale si convocava un Conferenza dei Servizi in data 12 ottobre 2011 alle ore 10,00 si comunica a codesto spett. Ministero l'impossibilità a partecipare con un proprio rappresentante a causa della carenza di personale e per impegni precedentemente assunti. Si confermano e si fanno propri tuttavia i pareri precedentemente espressi dalle due Soprintendenze di settore ed in particolare:

- 1)-Elettrodotto in cavo interrato a 220kV "Martinetto-Levanna" (Pos. EL-234)
 - SBAP_TO prot. 16620 del 18/07/2011
 - SBAP e MAE prot. 0004816 del 16/05/2011
- 2)-Tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato per raccordare la C.P. Lucento all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza Stura" (Pos EL-235)
 - SBAP_TO prot. 17027 del 21/07/2011
 - SBAP e MAE prot. 0007002 del 13/07/2011
- 3)-Tre tratti di elettrodotti a 220 kV in cavo interrato, al fine di spostare l'attestazione di tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV (T.217.T.233 eT299) dall'esistente stazione elettrica a 220 kV di "Martinetto" alla vicina futura S.E. a 220 kV denominata "Pellerina" (Pos EL-236)
 - SBAP TO prot. 17029 del 21/07/2011
 - SBAP e MAE prot. 6836 dell'11/07/2011



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

4)-Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV dalla futura S.E. a 220 kV denominata
“Politecnico” all’esistente impianto di “Torino Sud” (Pos EL-237)

-SBAP TO prot. 16621 del 18/07/2011

-SBAP e MAE prot. 0004650 dell’11/05/2011

Per comodità si allega copia dei pareri relativi agli elettrodotti citati e si rimane pertanto in attesa
del verbale della Conferenza dei Servizi del 12 ottobre 2011.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Mario TURETTA

Il responsabile del coordinamento
Ufficio Beni Paesaggistici Servizio V
Arch. Cristina Lucca



Torino, 21 LUG. 2011

2
SBP

*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale PABAAC
Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio
c.a. dott. Riccardo Brugnoli

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici del Piemonte*

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del
Piemonte
Piazza San Giovanni, 2
10122 TORINO

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI

p.c. Soprintendenza per i Beni Archeologici e il Museo delle Antichità
Egizie



DA CHI È STATA RIFIUTA

Prot. n. 17027

34.19.04/1002/565
AL SI

OGGETTO: **TORINO – Pianezza - Stura.**

Applicazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.
Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio – Razionalizzazione rete elettrica 132 kV della città di Torino – Attestazione dell'elettrodotto 132 kV T. 570 "Pianezza-Stura" sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato
Posizione n. EL-235
Parere endoprocedimentale di competenza.

in risposta all'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., dell'attestazione dell'elettrodotto 132 kV T. 570 "Pianezza-Stura" sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato, istanza recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 14966 del 29 giugno 2011 (comunicazione avvio procedimento prot. n. 13861 del 14/06/2011), questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, visti gli elaborati progettuali, la documentazione e le relazioni in allegato, considerato che si tratta sostanzialmente di opere interrate e preso atto dell'assenza di vincoli paesaggistici e monumentali all'interno dell'area interessata, per quanto di competenza **esprime parere favorevole** alla realizzazione delle opere come descritte nel Piano Tecnico inviato. ←

Si ricorda inoltre che per tutto ciò che riguarda le operazioni di scavo sarà necessario il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici, che legge per conoscenza.

Si trattiene agli atti l'unica copia della documentazione qui pervenuta.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Maria Elena Corrado/AT

MEE

IL SOPRINTENDENTE
Luisa Papotti

15 LUG. 2011

Prot. N. 8218



34.13.04/3.3

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

~~SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHTA' EGIZIE~~

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

MBAC-SBA-PIE
UFFPROT
0007002 13/07/2011

Prot. n. Cl. 34.19.04/1315.1 Cl:

All.

OGGETTO : TORINO. Razionalizzazione Rete Elettrica 132 kV della Città di Torino.
Attestazione dell'elettrodotto 132 kv T. 570 "Pianezza-Stura" sulla CP Lucento
tramite raccordo in cavo interrato
**Procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo
42/2004 e s.m.i.:** parere di competenza sul progetto.

Preso visione degli elaborati progettuali inviati dalla Terna SpA con nota del 20.06.2011 Rif. TEAOTTO/PZ0110001362 e assunti agli atti di questo Ufficio il 29.06.2011, prot. 6456, si concorda con le valutazioni espresse dalla relazione di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, che definisce basso l'indice di rischio archeologico sull'area interessata dal nuovo tratto dell'elettrodotto senza peraltro poter escludere eventuali presenze archeologiche nelle parti non manomesse del sottosuolo.

Si esprime pertanto parere favorevole all'opera in oggetto, a condizione che per tutti i lavori di scavo venga predisposta l'assistenza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi specializzati, sotto la direzione tecnico scientifica di questo Ufficio, allo scopo di garantire l'immediato riconoscimento e salvaguardia di eventuali preesistenze di natura archeologica, tutelate ai sensi della normativa vigente, e di cui allo stato attuale delle nostre conoscenze non è possibile valutare la consistenza.

In attesa di aggiornamento sulla scelta degli archeologi incaricati dell'assistenza, si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
dott.ssa Stefania Ratto

Stefania Ratto

Torino

Terna Spa
Area Operativa Trasmissione di Torino
C.so Regina Margherita 267
10143 Torino

Ministero per lo Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia
~~Direzione Generale per l'energia nucleare le~~
energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III-Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
Fax 06 47052534

e p.c. al Ministero dell'Ambiente e della tutela del
territorio e del mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche
Via Colombo, 44
00147 ROMA
Fax 0657228642

e p.c. alla Direzione Regionale Beni Culturali e
Paesaggistici del Piemonte
P.zza S. Giovanni 2
10122 TORINO
Fax 011 5220433

IL SOPRINTENDENTE
Egle Micheletto

Egle Micheletto

EL-235



2.8

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

- 4 LUG. 2011

Prot. n. 04098
Allegati
Risposta al fg. n. 1362
del 20.06.11

ALLA TERNA S.P.A.
CORSO REGINA MARGHERITA N. 267
10143 - TORINO

AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE, ENERGIE
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
Div.ne III – Reti Elettriche
Via Molise n. 2
00187 - ROMA



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015549 - 25/07/2011 - INGRESSO

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA
TERRITORIO E MARE
Dir.ne Gen.le Tutela del territorio e delle
risorse idriche
Via C. Colombo n. 44
00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Razionalizzazione rete elettrica 132 Kv della Città di Torino

Attestazione elettrodotto 132 Kv T. 570 "Pianezza-Stura" sulla CP Lucento

Comune interessato: Torino

Posizione n. EL-235

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, NULLA
OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione
mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il



tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna, **- 4 LUG. 2011**

IL DIRETTORE
(Ing. *Marcello Strada*)



EL-235

2.9

TEGOTTU... (mirrored text)



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIREZIONE URBANISTICA
SETTORE PIANIFICAZIONE

TORINO, 29/04/2011

Spett. TERNA
Rete Elettrica Nazionale
DIREZIONE OPERATION ITALIA
Manutenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino.



gr

ALLA DIVISIONE AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
c.a. Ing. Federico SAPORITI
Via Padova, 29
10152 Torino

ALLA DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Piazza San Giovanni, 5
10152 Torino

DIVISIONE PATRIMONIO
DIREZIONE PATRIMONIO
Piazza Palazzo di Città, 7
101021 Torino

p.c. REGIONE PIEMONTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
OPERATIVA
c.a. Arch. Raffaella BANCHE
Via Lagrange 24
Torino

Administrative stamp area with fields for 'C.' and 'P.' and a signature line.

DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
DIREZIONE URBANISTICA

Prot. 2884 Data 29/04/2011
Tit. CE 001 F
PARTENZA

Protocollo n.
Riferimento: 18_CS/2011

Il n. di protocollo e il n. di riferimento
devono essere citati nella risposta

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio:
Razionalizzazione Rete Elettrica 132 kV della Città di Torino
Attestazione dell'elettrodotto in cavo interrato T.570 - "Pianezza - Stura".
Comune interessato: Torino
N. classifica: EL-235.

In merito alla nota pervenuta a questo Settore tecnico, in data 1 luglio 2011, dalla Società Terna Direzione Mantenimento Impianti, Prot. 2523 Tit. 06 Cl. 001 Fasc. 1 per competenza si riferisce quanto segue.

Dall'analisi della documentazione progettuale fornita dalla Società proponente, relativa alla realizzazione del **tratto di linea elettrica interrata** di tensione nominale 132 kV T.571 "Pianeza - Stura", si esamina che il tracciato previsto si estende su aree che il P.R.G. vigente destina a:

- servizi Pubblici "S" - lettera "v" - Aree per spazi pubblici a parco per il gioco e per lo sport;
- servizi Pubblici "S" - lettera "a" - Aree per attrezzature di interesse comune;
- servizi Pubblici "S" - lettera "p" - Aree per parcheggi;
- area normativa per la viabilità esistente "VI".

Le aree a "Servizi pubblici S" sono soggette ai disposti degli art.li 3, 8, 19 delle N.U.E.A. di P.R.G..

Le aree destinate a viabilità VI, sono soggette alle specifiche prescrizioni riportate all'art. 8 - Aree normative: classificazione e destinazioni d'uso - delle N.U.E.A. di P.R.G..

In linea generale, si fa presente che ai sensi dell'art. 8 delle N.U.E.A. di P.R.G., comma 76, in tutte le aree normative sono ammessi " *...in sopra e sottosuolo cabine e impianti tecnologici minori, purchè non nocivi e molesti, anche in attuazione del piano energetico comunale di cui alla L. 10/91 fatto salvo quanto indicato nell'allegato B, capitolo 1, comma 13*".

Inoltre, con specifico riferimento alla compatibilità delle opere previste rispetto al P.R.G. vigente si richiama l'art. 19 delle N.U.E.A. che, al comma 10, ammette, nelle aree destinate a parco per il gioco e lo sport (aree S, lett. "v") le attrezzature e le condutture per l'erogazione di servizi pubblici o di interesse pubblico con le relative attrezzature interrate per la trasformazione e la distribuzione, purchè compatibili con le sistemazioni esistenti o previste e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Tutto ciò premesso si evidenzia che ai sensi del primo capoverso dell'art. 8 delle N.U.E.A. le attività di servizio pubblico di cui al punto 7 dell'art. 3 sono consentite in tutte le aree normative. Pertanto la realizzazione dell'elettrodotto interrato che ricade tra gli "impianti tecnici e tecnologici (comprese reti di trasporto in sopra e sottosuolo) e relativi servizi (depositi, autorimesse, centri di lavoro e uffici amministrativi funzionalmente connessi.)" individuati con la lettera t al sopraccitato punto 7 è compatibile nelle aree normative interessate dal tracciato in esame.

Inoltre, si fa presente che secondo quanto indicato nell'allegato tecnico al P.R.G. Tavola n. 7 "Fasce di Rispetto" il tracciato si estende lungo porzioni di territorio della Città collocate prevalentemente all'esterno del perimetro del centro abitato come definito ai sensi dell'art. 81 della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

Per quanto attiene l'aspetto l'idrogeomorfologico, le aree interessate dal tracciato sono classificate (cfr. allegato n. 3 del P.R.G. "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica") in classe I, in particolare nella sottoclasse I(P),

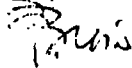
nella quale vengono annoverate le zone non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento. Ai sensi dell'allegato "B" delle N.U.E.A., punto 2.1.2 - Disposizioni specifiche per le zone sottoposte a classificazione idrogeomorfologica-parte piana (P), comma 2, le aree ricadenti all'interno di tale sottoclasse, sono così descritte: "Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008".

Si segnala, altresì, per quanto a conoscenza di questi uffici, che parallelamente al tracciato della linea elettrica in progetto, nel tratto prospiciente la strada di Druento, è individuato un corso d'acqua minore avente fascia di inedificabilità assoluta pari a metri 5 dal piede dell'argine o sponda naturale; particolare attenzione dovrà pertanto essere rivolta alle disposizioni riportate nell'Allegato B delle N.U.E.A., al capitolo 1 "Norme geologiche generali di tutela, PAI e vincolo idrogeologico" e al comma 5 del Capitolo 1.1 "Corsi d'acqua naturali/artificiali e tratti tombinati: fasce di rispetto e norme di salvaguardia".

Qualora infine, su specifica comunicazione da parte dell'Ente competente, risulti necessario, ai sensi di legge, l'introduzione di specifiche fasce di rispetto del campo di induzione magnetica al suolo, si procederà all'aggiornamento dell'allegato tecnico n. 7 di P.R.G. sulla base dell'esatta rappresentazione delle stesse.

Si demanda ai settori competenti eventuali integrazioni, rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO P.O.
(Arch. Barbara BERSIA)



IL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE
(Arch. Giacomo LEONARDI)



EL-235



2.10

**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPO**

Ufficio di Torino

Moncalieri, 28 LUG 2011

Prot. n° 27501 /2011

Spett.le TERNA
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

E, p.c. al Comune di Torino
Divisione Infrastrutture e Mobilità
Piazza San Giovanni, 5
10122 TORINO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017367 - 31/08/2011 - INGRESSO

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia – D.G. per
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica – Divisione III –
Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE
D.G. per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

OGGETTO: (TO-8771) Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di razionalizzazione rete elettrica a 132 kV della Città di Torino - Attestazione dell'elettrodotto 132 kV T.570 "Pianezza-Stura" sulla CP Lucento tramite racordo cavo interrato. Posizione EL-235

Con riferimento all'istanza del 20/06/2011 (Prot. AIPO n. 23930 del 30/06/2011), con la quale veniva richiesto un parere per l'intervento in oggetto, dall'esame della documentazione trasmessa si evidenzia che l'intervento in questione ricade nel centro del Comune di Torino ed è esterno alle fasce del P.A.I. (*Piano d'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po*), per cui compete esclusivamente all'Amministrazione Comunale il rilascio di eventuali autorizzazioni e/o concessioni edilizie. La domanda stessa viene pertanto esclusivamente depositata agli atti di quest'Ufficio.
Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Ing. Gianluca ZANCHELLI

GZ/es/mg

Torino, 22 Luglio 2011

Prot. n. 16295/AD240

Spettabile MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia – D.G. per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica – Divisione III – Reti Elettriche,
Via Molise, 2
00187 ROMA

Spettabile MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D. G. per la tutela del territorio e delle risorse idriche,
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Spettabile Terna S.p.A.
Direzione Mantenimento Impianti - Area Operativa Trasmissioni di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino

Oggetto: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio – razionalizzazione Rete Elettrica 132 kV della città di Torino attestazione dell'elettrodotto 132 kV T. 570 "Pianezza – Stura" sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato
Comune interessato: Torino (TO)
N° classifica: EL - 235

La sottoscritta società AEM Torino Distribuzione S.p.A., non ravvedendo incompatibilità o gravi interferenze con i propri impianti esprime parere favorevole sul tracciato per la realizzazione della nuovo elettrodotto di cui in oggetto.

Alla società richiedente si rammenta che:

- nei casi in cui la posa interferisca con i nostri impianti, occorrerà prevedere la ricollocazione dei medesimi
- in fase di avvio dei lavori dovrà rilevare presso il nostro catasto reti le planimetrie per l'esatta individuazione delle nostre infrastrutture;
- nei casi in cui la posa interferisca con i nostri cavi, dovranno essere rispettate le distanze e le prescrizioni indicate dalle norme CEI 11-17 e, dove necessario, realizzati opportuni manufatti allo scopo di permettere la coesistenza delle nostre reti con l'impianto da realizzare

Distinti saluti

AEM Torino Distribuzione S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Gianluca Riu)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018295 - 13/09/2011 - INGRESSO

EL-235

snam rete gas

2.12



Distretto Nord Occidentale
Corso Taranto 61/A
10154 TORINO
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax +39 0112429333
www.snamretegas.it

Raccomandata R.R.

Anticipata via fax

On.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

D.G. per l'Energia Nucleare - Le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Div. III - Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 ROMA

e p.c.

On.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

D.G. per la Tutela del Territorio e delle

Risorse Idriche

Via C.Colombo, 44

00147 ROMA

e p.c.

Spett.le

Terna SPA

Direzione Mantenimento Impianti

Area Operativa Trasmissione di Torino

Corso Regina Margherita, 267

10143 TORINO

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0017106 - 26/08/2011 - INGRESSO

Ns. riferimenti:

DI.NOCC. 89 DAP

Torino,

05 LUG. 2011

Oggetto: Autorizzazione - ai sensi dell'art. 1/sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i. - per la costruzione e l'esercizio di un tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato al fine di realizzare un raccordo della "C.P. Lucento" all'esistente elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza Stura" - Interventi in Comune di Torino
Rif. : Posizione n. EL/235 - Ente proponente il progetto: Società TERNA SPA

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.571.145.494,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



DI.NOCC.-890 -DAP

Torino,

05 LUG. 2011

snam rete gas

Con riferimento alla Vs. prot. 12527 del 09.06.11 - relativa alla comunicazione di Avvio Procedimento riguardante l'infrastruttura in oggetto - SNAM RETE GAS (in qualità di soggetto proprietario e gestore di metanodotti destinati ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata, ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 "attività di interesse pubblico") comunica che le opere in progetto NON interferiscono con impianti di sua proprietà.

Contestualmente esprime, per quanto di competenza e sulla base della documentazione progettuale visionata, parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di Conferenza siano apportate modifiche o varianti al progetto in esame, la Società scrivente dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare eventuali interferenze.

Distinti Saluti.

snam rete gas spa

Distretto Nord Occidentale
Il Responsabile
(Ing. Sergio Boni)

Torino, 01/07/2011

n.prot 13167

Rif. DG/fe(lucento)

NON
Interferito



SPETT.LE MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
D.G. PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE
ENERGIE
RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA
DIV. III - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0015556 - 25/07/2011 - INGRESSO

SPETT.LE MINISTERO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E
DELLE RISORSE IDRICHE
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44
00147 ROMA

E, PC. SPETT.LE

TERNA
DIREZIONE MANTENIMENTO IMPIANTI
AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI
TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA, 267
10143 TORINO

Oggetto: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio. Razionalizzazione rete elettrica 132 kV della Città di Torino. Attestazione dell'elettrodotto 132 kV T. 570 "Pianezza - Stura" sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato.
Comune interessato: Torino.
Posizione n. EL-235.

Con la presente Vi comunichiamo che il percorso del cavo citato in oggetto non interferisce né con le nostre linee tranviarie né con i nostri cavi interrati per l'alimentazione elettrica delle stesse. ←
Pertanto non sarà necessaria la nostra presenza nella relativa conferenza di servizi.
Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare l'ing. Barbarino - cell. 348302814.

Distinti saluti.

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.
Direzione TPL
Tranvie e Manutenzione Impianti di Linea
Dirigente Responsabile
Ing. Giuseppe Dasso



2.14

ENAC
Protocollo del 12/03/2012

0032184/RDT

Direzione Operazioni Torino

Torino, 12 Marzo 2012

Tema S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 287
10143 - Torino
Fax: +39 0112085565

Al presente fax non seguirà l'originale
(Art. 6, 2° comma, legge n° 412 del 30.12.1991)

Oggetto: Razionalizzazione Rete Elettrica 132 kV della Città di Torino. Attestazione dell'elettrodotto 132 kV T.570 "Pianezza-Stura" sulla CP Lucento tramite raccordo in cavo interrato - Posizione n. EI-235.

Con riferimento all'istanza di pari oggetto di codesta Società, Foglio Tema S.p.A. prot. TEAOTTO/P20110001362 del 20/06/2011, pervenuta per il tramite di Enac - Direzione Operatività, considerato che:

- le linee in progetto, data la collocazione, non interferiscono con le superfici di protezione ostacoli definite dal Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti;
- l'ENAV con foglio Prot. AOP/PSA/195085 del 12/07/2011 riferisce che le opere, data l'altezza e l'area di intervento, non comportano implicazioni per quanto di competenza;

la Scrivente, per quanto sopra, esprime proprio nulla osta di competenza.

Il presente parere non sostituisce quello d'interesse di altri Enti, Amministrazioni o Società.

Inoltre, per eventuali future richieste di valutazioni, si fa presente che ENAC - Direzione Centrale Infrastrutture Aeroporti con nota prot. n°0146391/IOP del 14.11.2011 precisava che per gli elettrodotti in cavo interrato non sono richiesti istruttoria e parere preventivo Enac.

Il Direttore
Vincenzo Calcaterra

PG/pp

